

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

PERCHE' SCIOPERERANNO GIOVEDÌ 150.000 LAVORATORI

Chi stringe la cintola e chi accumula miliardi

Il salario non muta, mentre aumentano i profitti e il costo della vita — Raffiorano i nomi di Pacelli, Aldobrandini, Theodoli

Uno sciopero generale nelle industrie, per la durata di 24 ore, pone, inevitabilmente, numerosi interrogativi ai quali è opportuno dare risposte chiare e concrete. I risultati, si chiedono perché si è costretti a scioperare, per quali gravi ragioni 150.000 salariati e stipendiati sono chiamati giovedì prossimo, a disertare le aziende.

A noi qui non interessa prevenire le immanevranti deformazioni con cui la stampa fedele al padronato accoglierà lo sciopero; ci preme piuttosto chiarire le profonde ragioni del

Come sciopereranno travrieri e telefonisti

I travrieri e i telefonisti parteciperanno allo sciopero di giovedì prossimo, attenendosi alle seguenti modalità:

TRANVIERI: tutti i servizi urbani, extraurbani, ferrovieri e automobilistici dell'ATAC e della STEFER sospongano il lavoro dalle 9,30 alle 11,30.

TELEFONISTI: sospensione del servizio, per quattro ore, con ingresso in azienda ariero dopo il regolare inizio dell'orario; i telefonisti notturni sospenderanno il lavoro dalle ore 3 alle ore 7.

I 200 lavoratori del Cantiere CEDIONI hanno già effettuato, ieri, in preparazione dello sciopero di giovedì, una sospensione di lavoro dal lavoro. Allo sciopero hanno partecipato anche gli aderenti alla CISL e all'UIL. Ordini dei giornalisti unitari sono stati votati in numerose altre aziende e cantieri.

grande moto di protesta che farà per 24 ore la vita produttiva della città, mentre tenniamo a sottolineare che in quelle aziende dove saranno concordati i miglioramenti, lo sciopero non sarà effettuato. A Roma si guadagna poco, anzi, è meglio dire che si è retribuiti con salari e stipendi di fame. Se dovessimo stare quieti obbedienti ai dettami del padronato, dovremmo rassegnarci a guadagnare meno di quanto occorre per sostenere quotidianamente le spese del vitto. Questo riguarda una buona parte dei lavoratori, che sciopereranno giovedì prossimo, comunque, loro, modifichino, che non muta radicalmente il quadro impressionante che ci accinge: la Società romana di

Il "Gorilla" e il "Tedesco" affermano di non aver mai aiutato Benito Lucidi

Uno dei fermati è stato rilasciato - Il « Tedesco » era ammalato quando Lucidi giunse nella capitale - Battuta dei carabinieri nella zona di Civitavecchia

Nella giornata di ieri sono proseguite le indagini della polizia nel tentativo di mettere le mani su Luigi Deyana, il pastore sardo evaso da Regina Coeli, il 18 febbraio, insieme con Benito Lucidi, e tuttora uccello di boscaglia. Camionette della Polizia hanno parteggiato Borghese, capitano, e il maresciallo Bovio si erano recati nella borghese capitano Mammì, hanno proceduto a una serie di interrogatori, e, infine, si è avuto un altro procedimento di arresto, di cui non possiamo pubblicare le generalità, hanno affermato di avere scorto, nei giorni precedenti alla cattura di Lucidi, un giovane assomigliante all'ergastolano. Gli interrogatori e le indagini non hanno dato, però, risultati apprezzabili.

La polizia avrebbe ormai scartato la tesi che Lucidi abbia dimorato a Borgate Gordiani durante il suo lungo periodo di libertà. Come è noto, al comando del consorzio della Mobile, il Consiglio direttivo della Federazione provinciale delle Cooperative e Mutue riunitosi il 9 maggio u.s., ha deliberato di cooptare, in sostituzione di alcuni consiglieri dimessi e deceduti, i compagni Bassano, Buongiorno, Ferocella, Panosetti, Ramazzotti.

Inoltre, avendo il compagno Silvano Bensason rassegnato le dimissioni per motivi personali, il direttivo, dopo aver plaudito all'opera da lui svolta, ha eletto alla presidenza il consigliere provinciale Antonio Buongiorno.

Muore per malore scendendo dall'autobus

Carolina Angelini, una vecchia di 72 anni, è stata colta da malore l'altro ieri a via Tornarsciano, subito dopo essere scesa dall'autobus n. 91. Trasportata all'ospedale, Angelini vi è giunta cadavere.

Proteggi il pagamento dell'imposta sul patrimonio

L'Intendenza di Finanza comunica:

«Come è noto, è stato disposto, fra l'altro, il prolungamento di due anni della ratificazione per le imposte straordinarie progressiva e proporzionale sul patrimonio, con effetto anche su quelle in corso di riscossione. Per dar modo all'Ezattoria comunale di provvedere alla no-

tiva, si è stabilito un termine di 15 giorni, per ricevere le proposte di proposta, da parte della

Tutti gli attivisti sindacali delle

categorie del settore industriale

e dei servizi pubblici passano entro

il termine per ricevere le proposte

delle istanze di sciopero di giovedì 13.

Cronaca di Roma

IERI ALL'UNIVERSITÀ

Stroncata prontamente una provocazione fascista

Ieri all'Istituto di Matematica, l'Assemblea generale universitaria, recentemente eletta, ha continuato la discussione sul programma presentato dalla nuova Giunta cattolica, programma che prevede, al primo punto, una solenne celebrazione della Resistenza da tenersi all'Università.

«I fascisti, che non gradivano evidentemente l'argomento, hanno cercato di distruggere ogni vantaggio ottenuto dai due gruppi di studenti cattolici e democratici, ci accorgemmo che il sbalorditivo incremento dei profitti! Pughe uguali e favori maggiori a questo», vi rispondono. E lo stesso: «I fascisti, che non sfiorano nemmeno la cifra indicata dall'Istituto Nazionale di Statistica come la quota della retribuzione ritenuta indispensabile per il mantenimento: 37.000 lire. E poi, dove mettete il scandalo di migliaia di famiglie costrette a limitare il bilancio familiare esclusivamente nell'alimentazione? E' intollerabile che ci sia debba rassegnare a considerare gran parte della popolazione alla stregua dei proletari della specie, messi in grado, cioè, solo di mangiare con una certa regolarità, senza spostare una sola lira per il vestiario».

L'elencamento di altre cifre illuminanti ebbe ancora meglio il quadro: ma si riuscirono, limitandosi a pochi dati di particolare interesse. Secondo lo ISTAT (organismo governativo oggi occorrerebbe per vivere 70.100 lire al mese. Sapete dire chi riesce a guadagnare questa somma con il suo lavoro, senza ricorrere ai trucchi contabili e propagandistici per i quali il sindaco Rebecchini ha dimostrato particolari attitudini? E non scordiamoci che, sempre secondo l'ISTAT, nel 1952 occorrevano, per vivere, 66.000 lire al mese. Come si ricorda, la Camera del Lavoro, i sindacati, impostando la lotta salariale, chiesero allora un aumento di lire 258 al giorno, una cifra, cioè, che consentisse di giungere a una relazione normale tra il salario e il costo di vita. E' possibile che si debba dire di no?

Sembra incredibile, ma è così. Il padronato si rifiuta non solo di concedere, gli elementi di traffico di giustificare, alle atteggiamenti, i padroni hanno forse guadagnato di meno? Facciamo solo qualche esempio: la Società romana di

luminarie ha fatto

una decina di minuti, lo stesso presidente dell'Assemblea, in cattolico Punti, è stato coinvolto alle spalle da un fascista, solo l'intervento di numerosi poliziotti in borghese e carabinieri, che hanno fatto uso per colpo perfino di manette e di catene, ha impedito che i fascisti ricevessero una lezione più dura.

Il vecchio palazzo del «Giornale d'Italia» al Corso, ha richiesto ieri di rimanere chiuso e silenzioso, per la feodalità degli azionisti dell'Italcementi, padroni del quotidiano della sera

SI ESTENDE L'AGITAZIONE PER IL LICENZIAMENTO DELLA MEUCCI SUMO DOPO LE NOZZE

Il "Giornale d'Italia", costretto a rimangiarsi ieri la serrata

Spenti a tradimento i fornì e le luci - Delegazioni di donne e di lavoratori in prefettura - Oggi si incontrano la federazione dei poligrafici e quella degli editori

Nella mattinata di ieri si era profilata la possibilità che la città rimanesse senza il «Giornale d'Italia». Il fatto, in realtà, non rappresentava una minaccia considerevole, ma gravissimo era apparso il motivo per cui il noto giornale della sera non sarebbe stato pubblicato né diffuso. La direzione, infatti, violando palesemente gli obblighi a cui il padronato è tenuto, in base alla Costituzione, aveva proclamato a tradimento la serrata dello stabilimento. I fornì erano stati improvvisamente spenti, interrotta l'energia elettrica, il personale invitato perentoriamente a lasciare la tipografia e gli uffici. Con questo gesto la direzione del «Giornale d'Italia» intendeva riacquista i propri dipendenti, sperando che in modo il personale avrebbe rinunciato a proseguire l'agitazione, in atto da diversi giorni, per l'arbitrio licenziamento dell'impiegato Attilio Sorichilli.

In seguito all'insopravvenire dell'agitazione è previsto per questa sera un incontro tra la federazione dei poligrafici e quella degli editori. Alle 18,30 di oggi si riuniranno, inoltre, gli attivisti dei sindacati dei quotidiani romani per decidere l'ulteriore allargamento della agitazione ove l'incontro tra le due federazioni non segna la soddisfacente conclusione della prava vertenza.

In ogni caso sarà assicurata l'assistenza agli infermi.

Una lettera del curatore del fallimento D'Ilario

Come i nostri lettori ricorderanno, abbiamo dato notizia nei giorni scorsi di una denuncia presentata contro il prof. Renzo Meucci, curatore del fallimento D'Ilario, un degli unici persone ai quali è acquistato il diritto all'uso del villaggio D'Ilario, che, a norma di legge, devono essere distrutti. Nella giornata di ieri, il prof. Provinciali ci ha scritto una breve lettera, la quale sostiene che i fatti da noi esposti non rispondono a verità e che pertanto egli ha sporto contro di noi querela per diffamazione, con piena facoltà di prova, e ha denunciato per calunnia gli undici acquirenti degli affacci e il loro legge avv. Mario Venturo.

La lettera del prof. Provinciali, che è venuta in uno scatto di rabbia, intima, è stata inciuciatà nel caso in cui i lavoratori avessero manifestato il proposito di non desistere dall'azione di protesta. Come era prevedibile, il ricatto è stato energeticamente respinto, e alla pronta replica del personale ha fatto seguito la serrata.

L'incubo provvidenzialmente padronale, tuttavia, non è stato condotto sino in fondo. Notevoli erano stati lo sdegno e il malumore suscitati dall'improvvisa decisione che ad altro non è servita se non a richiamare la più larga attenzione sull'ingiusto licenziamento della Meucci.

I dipendenti di S. Spirito interessati a quei circostanze che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro il curatore del fallimento D'Ilario, si pronunciano i magistrati. Infatti, trovando contenuto nella lettera inviata dal prof. Provinciali al signor Zangara, che noi abbiamo riprodotto e nelle dichiarazioni che ci sono state fatte dai cittadini interessati alla dolorosa vicenda. Sul merito di quele circostanze e della denuncia presentata contro